

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico della Regione Puglia.

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)		
Ufficio istruttore	☑ Sezione Economia della Cultura	
	☐ Servizio Attività Culturali, Arti ed	
	Editoria	
	☐ Servizio Spettacolo, Cinema e	
	Audiovisivo	
Tipo materia	☑ L.R. 06/2004	
	☐ PO Fesr 2007-2013	
	☐ POR 2014-2020	
	☐ APQ	
	☐ Altro	
Privacy	□ Si	☑ No
Pubblicazione integrale	☑ Si	П №
		LI INU

N. 388 del 14/11/2022

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 171/DIR/2022/00388

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 10 ottobre 2022. Avviso pubblico per il sostegno delle attività di spettacolo dal vivo, anno 2022.

Il giorno 14/11/2022 nella sede della Sezione Economia della Cultura sita in Bari, presso la Fiera del Levante - Lungomare Starita, 4 – Pad. 107,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- La Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021,



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

con cui la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";

- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 5/11/2021 e relativi allegati, con cui è stata ridefinita la numerazione dei Centri di Responsabilità Amministrativa.
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura al dirigente Crescenzo Antonio Marino;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo
 e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione
 predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di
 priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal
 Ministero competente;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004, limitatamente alla parte terza, "Interventi finanziari";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

- l'ulteriore perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per tutto l'anno 2021 e per parte del 2022, ha imposto alle filiere della Cultura ulteriori pesanti misure di restrizione, limitando e talvolta impedendo del tutto la realizzazione di interventi precedentemente programmati, anche in ragione della limitata capienza delle sale teatrali e cinematografiche;
- si è reso, dunque, necessario continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021 anche all'annualità 2022, perseguendo, tra gli altri, l'obiettivo di rilanciare il posizionamento e l'offerta culturale della Puglia a livello nazionale e internazionale, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 6 giugno 2022;
- per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo, si è proceduto in modo del tutto analogo con provvedimenti d'urgenza fondati prevalentemente sul Temporary Framework Quadro Temporaneo di Aiuti adottato dall'Unione Europea per affrontare la crisi, nella logica dei sostegni alle Piccole e Medie Imprese del comparto: si considerino, tra gli altri provvedimenti, la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio" e la Deliberazione n. 1570 del 17 settembre 2020 recante "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022";
- anche per l'annualità 2022, la situazione non può dirsi normalizzata, poiché permangono le difficoltà economiche, aggravate dal vorticoso incremento dei costi e dai rilevanti effetti del



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

post-pandemia sui comportamenti dei fruitori di spettacoli dal vivo;

Verificato che:

- nell'ambito delle risorse stanziate nel bilancio autonomo 2022 della Regione Puglia, la
 dotazione prevista, in applicazione della L.R. n. 6 del 2004 e s.m.i., per il finanziamento del
 Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), si è palesata insufficiente per sostenere la
 ripartenza della programmazione per il settore dello spettacolo dal vivo;
- alla luce dell'esiguità delle risorse disponibili, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia e con il Dipartimento Sviluppo Economico, si è attivato per reperire ulteriori risorse finanziarie derivanti da avanzi o da possibili riprogrammazioni di dotazioni assegnate alla Regione Puglia negli scorsi anni. In virtù di tale lavoro istruttorio, è stato possibile assegnare alla gestione della Sezione Economia della Cultura, per la programmazione delle attività 2022, un importo pari complessivamente a € 8.134.435,06, attribuiti come segue:
 - € 4.134.435,06, con deliberazione della Giunta regionale n. 1113 del 2 agosto 2022
 "Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024";
 - € 4.000.000,00, quale assegnazione all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" di risorse liberate FSC 2007-2013, da destinare agli interventi del Piano straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo, resi disponibili con la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 2 agosto 2022 "Piano Sviluppo e Coesione Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio";

Valutato che con la deliberazione n. 1396 del 10 ottobre 2022, la Giunta Regionale, relativamente ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura, autorizzando il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare un avviso pubblico, ha approvato le seguenti linee guida:

- la misura sarà riservata ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che hanno avviato, a decorrere dal gennaio 2022, o che si accingano a dare avvio, ad un programma di attività, annuale o triennale, nei settori dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, spettacolo viaggiante);
- attesa l'eterogeneità dei soggetti potenzialmente interessati all'avviso, lo stesso sarà strutturato in due sezioni: la prima destinata ai soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, potranno accedere ad un contributo nella misura massima di 20 mila euro (tali beneficiari saranno soggetti ad una procedura di rendicontazione delle spese semplificata); una seconda sezione, destinata ai beneficiari che potranno ricevere un finanziamento superiore a 20 mila euro e fino ad un massimo di 120 mila euro, elevabili a 150 mila euro in caso di partecipazione in partenariato;
- l'ammissione alla seconda fascia per i soggetti che non siano stati finanziati con avvisi regionali nel periodo 2018-2021, sarà in ogni caso condizionata alla dimostrazione della storicità, almeno triennale, delle attività svolte o, in sub-ordine, di una adeguata capacità finanziaria dimostrata dai bilanci e/o rendiconti dell'ultimo triennio;
- la partecipazione all'avviso pubblico è preclusa ai soggetti FUS ministeriali che risulteranno finanziati nell'ambito della procedura negoziata ad essi dedicata;
- la dotazione finanziaria destinata a tale secondo avviso pubblico è quantificata, in prima istanza, in € 4.134.435,06, incrementabile in base alle istanze che saranno effettivamente ricevute e alle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura e all'approvazione del relativo modello di istanza e del modello di dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

nel caso di partecipazione in ATI/ATS, rinviando ad un successivo atto l'approvazione dello schema di disciplinare e della modulistica;

Visto tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, si intende procedere all'approvazione:

- dell'Avviso pubblico destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura e all'approvazione del relativo modello di istanza;
- dell'istanza per la presentazione della proposta progettuale 2022-2024 e di finanziamento del piano delle attività 2022;
- del modello di dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Crescenzo Antonio Marino

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- □ diretto
- □ indiretto
- x neutro

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

• **di prendere atto d**i quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;



SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- **di prendere atto** delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1396 del 10 ottobre 2022 che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** i seguenti documenti:
 - l'avviso pubblico destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura;
 - l'istanza per la presentazione della proposta progettuale 2022-2024 e di finanziamento del piano delle attività 2022 (Allegato A all'avviso);
 - la dichiarazione dei soggetti partner, da utilizzare nel caso di partecipazione in ATI/ATS (allegato B all'avviso);
- di stabilire che la trasmissione di tutta la documentazione avvenga esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, e che il termine ultimo per la presentazione dell'istanza sia fissato alle ore 23.59 del trentesimo giorno naturale e consecutivo successivo alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u>, Portali Tematici, "Turismo e Cultura".

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate:

- à unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO 175/1875 del 28.05.2020;
- b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

Il Dirigente di Sezione Crescenzo Antonio Marino